



Decreto Dirigenziale n. 53 del 06/06/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI MANUTENZIONE ATTRAVERSAMENTO STRADALE DEL TORRENTE RIO AIELLO A SERVIZIO DELLA S.S. 7BIS LOCALITA' TUFAROLE IN AGRO DI AVELLINO E CONTRADA GIACCHI IN AGRO DI ATRIPALDA (AV). INTERVENTO DI SOMMA URGENZA. RICHIEDENTE: A.N.A.S. S.P.A. - SEDE COMPARTIMENTALE - NAPOLI. (PRAT. G.C. N.1890) AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- l'ANAS S.p.A. sede Compartimento di Napoli, con nota Racc. A/R prot. CNA-0015584-P del 16/04/2012, acquisita al prot. reg. n. 0318583 del 26/04/2012, ha comunicato di dover procedere con somma urgenza al ripristino della sezione di deflusso dell'attraversamento stradale della S.S. 7 bis del torrente Rio Aiello in località Tufarole del comune di Avellino;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI.0738 del 17/05/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori da realizzare consistono:
 - lato monte: espurgo materiali detritici e rimozione della vegetazione presenti nell'alveo, che ostruiscono l'imbocco dei due tubi ARMCO che costituiscono l'attraversamento stradale;
 - lato valle: espurgo materiali detritici presenti nell'alveo allo sbocco dei tubi di attraversamento;
 - espurgo e pulizia del materiale depositato nei tubi ARMCO;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del torrente Rio Aiello, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori sono necessari ed urgenti al fine della piena funzionalità idraulica dell'attraversamento stradale e del ripristino della officiosità idraulica del torrente Rio Aiello;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto l'ANAS è una società per azioni il cui socio unico è il Ministero dell'Economia ed è sottoposta al controllo ed alla vigilanza tecnica ed operativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione di espurgo torrente Rio Aiello;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 5 del 27/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare l'ANAS S.p.A., P. IVA 02133681003, sede Compartimentale Napoli, viale Kennedy 25, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, ad eseguire i lavori di espurgo dell'attraversamento stradale S.S. 7 bis del torrente Rio Aiello, ubicato tra la contrada Giacchi in agro di Atripalda (AV) e la località Tufarole di Avellino, consistenti in:
 - lato monte: espurgo materiali detritici e rimozione della vegetazione presenti nell'alveo, che ostruiscono l'imbocco dei due tubi ARMCO che costituiscono l'attraversamento stradale;
 - lato valle: espurgo materiali detritici presenti nell'alveo allo sbocco dei tubi di attraversamento;
 - espurgo e pulizia del materiale depositato nei tubi ARMCO;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il presente decreto è limitato alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. i lavori dovranno essere realizzati secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali lavori ed opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c. l'espurgo dell'alveo deve essere esteso per un tratto di almeno 50,00 metri a monte ed a valle dell'attraversamento stradale;
- d. il materiale di espurgo di qualsiasi natura e consistenza dovrà essere conferito a discarica autorizzata nel rispetto della normativa vigente;
- e. il materiale vegetale, sia verde che secco, deve essere ridotto in scaglie o fascine, allontanato dall'alveo e portato a rifiuto giornalmente, senza creare aree di deposito e/o accatastamento nell'alveo, nelle aree golenali torrente Rio Aiello;
- f. i lavori di espurgo in progetto si intendono eseguite a cura e spesa dell'ANAS S.p.A., che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione degli stessi;
- g. i lavori dovranno essere realizzati, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 2 (due) dalla data del presente Decreto dirigenziale con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- h. durante l'esecuzione dei lavori l'ANAS S.p.A., è obbligata ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- i. l'ANAS S.p.A., deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- j. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse compromettere i lavori realizzati in forza del presente atto, anche in dipendenza nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- k. l'ANAS S.p.A., è obbligata alla manutenzione dell'opera di attraversamento, nonché a quella del tratto d'alveo a monte ed a valle dell'attraversamento stesso. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. L'ANAS, è altresì, tenuta a vigilare affinché i lavori di espurgo siano eseguiti nei limiti per cui sono state progettati ed autorizzati;
- l. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - all'ANAS S.p.A. Napoli;
 - al Comune di Avellino;
 - al Comune di Atripalda

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVIA